



Budget economico 2017

Allegato b)

Budget economico pluriennale

(predisposto ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lett. a) del D.M. 27 marzo 2013)

Premessa

L'articolo 4, comma 1 del vigente Regolamento di contabilità dell'Agenzia prevede che *“Il Comitato di gestione, in coerenza e nel rispetto della convenzione prevista dall'art. 59, comma 2, del decreto n. 300/1999, delibera, entro i termini di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.91/2011, il budget economico annuale, che determina gli obiettivi economici e finanziari e articola le relative previsioni di spesa per le strutture di vertice centrali e periferiche ed è redatto in termini di competenza economica”*. Il successivo comma 2, prevede che *“Il budget economico annuale è corredato dagli allegati di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. 27 marzo 2013, tra cui il budget economico pluriennale. Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Esso è annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale”*.

L'art. 24 del Decreto legislativo n.91/2011 - recante disposizioni di attuazione dell'art.2 della Legge n. 196/2009 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili - ha fissato al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio successivo ed il D.M. 27 marzo 2013, applicativo della suddetta previsione normativa, ha precisato *“criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*.

In particolare, l'art. 2, comma 4 del citato D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che costituiscono allegati al budget economico annuale:

- la relazione illustrativa del budget;
- il budget economico pluriennale;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P. C. M. 18 settembre 2012;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Budget economico pluriennale

Relativamente al budget economico pluriennale la stima dei costi correnti complessivi, comprensivi di Quota Incentivante, per gli anni 2017-2019 è pari rispettivamente a € 809 milioni per il 2017, a € 819 milioni per il 2017 ed a circa € 821 milioni per il 2018, come di seguito ripartiti.

2017

- **costi della produzione** (famiglia 03), stimati in **€ 107 milioni**, sono connessi in misura rilevante alla conduzione del sistema informativo dell'Agenzia, ivi compresa la trasmissione dei dati, nonché all'acquisizione di forniture obbligatorie per l'espletamento di attività istituzionali, quali le cartelle Bingo, i contrassegni per i tabacchi, gli stampati e modelli a rigoroso rendiconto. Sono, altresì, ricompresi i costi di laboratorio, le spese postali ordinarie, le spese telefoniche e i costi per materiali di consumo.

Il documento di budget 2017 prevede, per tale tipologia di costi, una riduzione di circa € 25 milioni rispetto al budget 2016, tenuto conto dell'effettiva spesa riscontrata nell'ultima annualità sulla quale ha inciso la politica di contenimento dei costi per l'acquisizione di beni e servizi attuata già dal 2016.

- **costi del personale** (famiglia 04), stimati in **€ 638 milioni**, comprendono le competenze fisse, (stipendi e oneri sociali e fiscali), le competenze accessorie (compensi per lavoro straordinario, turni, premi e incentivi), le missioni e gli altri costi per il personale (mensa e buoni pasto), le spese per la formazione e la quota incentivante.

L'importo complessivo risulta in diminuzione per circa € 27 milioni rispetto all'importo contenuto nell'analogo documento del 2016, che teneva conto dell'ingresso di nuovo personale a seguito della positiva conclusione della procedura concorsuale per dirigenti e del completo processo di mobilità dall'esterno, che, tuttavia, non si sono realizzate nel corso dell'anno secondo le quantificazioni previste. Nell'anno 2017 è prevista una sostanziale compensazione degli effetti derivanti da nuovi ingressi e cessazioni; nella stima del costo è compresa la piena equiparazione economica del ruolo del personale dell'Agenzia, area dogane e monopoli.

Per la finalità e la natura di tale spesa, l'importo di cui sopra risulta pressoché incompressibile.

-Spese generali (Famiglia 05), stimate in € **64 milioni**, comprendono principalmente i canoni di locazione e le spese di conduzione di beni immobili ad uso ufficio. Su tali voci il contenimento dei costi, pari a € 10 milioni, rispetto all'analogo documento dell'esercizio 2016 è dovuto ad una previsione di "efficientamento" delle politiche gestionali nell'ambito delle quali è compresa la realizzazione di un piano di razionalizzazione logistica su tutto il territorio nazionale. Tale tipologia di costi è comprensiva della quota di circa € 2,1 milioni da destinare al c.d. "Manutentore Unico" ex art. 12 D.L. 98/2011.

Alla luce di quanto sopra l'importo relativo agli oneri di gestione è pari a € 809,0 milioni.

La previsione di **Spesa per investimenti** per l'anno 2017 è di € **100 milioni** e comprende tutti gli interventi progettuali di natura ICT e di qualificazione del patrimonio, ivi compresi quelli obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008. Il maggior volume di investimenti per il 2017 rispetto alla previsione del 2016 è da ascrivere all'acquisto della prima *trance* di nuovi scanner RX da destinare sul territorio.

2018

-costi della produzione (famiglia 03), stimati in € **110 milioni**, sostanzialmente in linea con la previsione 2017. Tale allineamento va letto quale risultato del programma di razionalizzazione della spesa e del contenimento dei costi avviato negli ultimi anni (convenzione con le Poste, Accordo con Telecom per la centralizzazione delle spese telefoniche, contratto nazionale per la manutenzione di alcune apparecchiature dei laboratori chimici). L'importo stimato risulta pressoché incompressibile.

-costi del personale (famiglia 04), stimati in € **645 milioni**. Il leggero incremento rispetto al 2017 è rappresentato dal presumibile avanzamento del processo di mobilità esterna avviato nel corso degli ultimi anni.

-spese generali (famiglia 05), stimate in € **64 milioni** in linea con la previsione del 2017. Valgono le medesime considerazioni fatte per i costi di produzione, anche relativamente alla incompressibilità della spesa.

Alla luce di quanto sopra l'importo complessivo relativo agli oneri di gestione è pari a € 819,0 milioni.

Relativamente agli investimenti, la previsione di spesa, stimata in € **80 milioni**, in diminuzione rispetto al 2017 (20 mln), rende necessario il reperimento di ulteriori forme di finanziamento per la realizzazione delle previste attività progettuali.

Al netto di tale integrazione, a fronte di uno stanziamento previsto nel Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, di circa € 877 milioni, è possibile stimare per il 2018 un saldo negativo di circa € 22 milioni, risultato di un fabbisogno complessivo stimato pari a circa € 899 milioni.

Al riguardo, si evidenzia che per la realizzazione dei progetti si è fatto, in passato, ricorso anche all'autofinanziamento tramite risorse del bilancio dell'Agenzia provenienti da esercizi precedenti a quello di riferimento. Vista la politica di continua riduzione degli stanziamenti riconosciuti all'Agenzia, nel tempo, tali risorse tenderanno ad esaurirsi.

2019

- **costi della produzione** (famiglia 03), stimati in **€ 110 milioni**, sostanzialmente in linea con la previsione 2017. Tale allineamento va letto quale risultato del programma di razionalizzazione della spesa e del contenimento dei costi avviato negli ultimi anni (convenzione con le Poste, Accordo con Telecom per la centralizzazione delle spese telefoniche, contratto nazionale per la manutenzione di alcune apparecchiature dei laboratori chimici). L'importo stimato risulta pressoché incompressibile.

-**costi del personale** (famiglia 04), stimati in **€ 647 milioni**. Il lieve incremento rispetto al 2018 è correlato politiche di reclutamento del personale.

-**spese generali** (famiglia 05), stimate in **€ 64 milioni**, in linea con la previsione 2018. Tale importo non appare comprimibile.

Alla luce di quanto sopra l'importo relativo agli oneri di gestione è pari a € 821 milioni.

Relativamente agli investimenti il completamento delle acquisizioni degli scanner RX negli esercizi 2017 e 2018 dovrebbe riportare la previsione di spesa sui livelli storici dell'Agenzia. La spesa sarà sostanzialmente finalizzata a finanziare il sistema informativo dell'Agenzia in termini di sviluppi innovativi, nonché sotto il profilo della manutenzione evolutiva delle procedure e degli strumenti informatici di supporto.

Tuttavia, il rafforzamento delle dotazioni strumentali destinate al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi, nonché l'attuazione di interventi logistico-strutturali connessi all'attuazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008, potrebbe richiedere risorse aggiuntive.

Tenuto conto delle sopraddette esigenze, si stima, per il 2019, una **spesa per investimenti di € 65 milioni**.

Al netto dell'integrazione necessaria per assicurare la continuità degli investimenti, per il 2019, a fronte di uno stanziamento previsto nel Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pari a circa € 880 milioni,

tenuto conto di un fabbisogno complessivo stimato pari a circa € 886 milioni, è quindi possibile stimare un saldo negativo di € 6 milioni.

La definizione dei costi del triennio 2017-2019 è in linea con le limitazioni di spesa previste dalla vigente normativa.

Nella successiva Tabella sono sintetizzate le “entrate” e le “uscite” previste per il triennio 2017-2019.

Budget pluriennale 2017-2019				
	Tipologia di uscite/entrate	2017	2018	2019
Uscite	Famiglia 03 - costi della produzione	€ 107,0 milioni	€ 110,0 milioni	€ 110,0 milioni
	Famiglia 04 - costi del personale	€ 638,0 milioni	€ 645,0 milioni	€ 647,0 milioni
	Famiglia 05 - costi generali	€ 64,0 milioni	€ 64,0 milioni	€ 64,0 milioni
Totale costi correnti		€ 809,0 milioni	€ 819,0 milioni	€ 821,0 milioni
Costi per investimenti	Investimenti	€ 100,0 milioni	€ 80,0 milioni	€ 65,0 milioni
Totale uscite		€ 909,0 milioni	€ 899,0 milioni	€ 886,0 milioni
Entrate	Cap.3920	€ 909,0 milioni (1)	€ 877,0 milioni	€ 880,0 milioni
Disavanzo (2)		€ 0	€ 22,0 milioni	€ 6,0 milioni

(1) Le entrate per il 2017 sono comprensive anche delle somme per ricavi stimati e per risorse derivanti da esercizi precedenti.

(2) Il disavanzo stimato per il 2018 e il 2019 tiene conto delle risorse previste nel Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 e delle esigenze minime per investimenti del triennio.